

LISTA N. 9



UNIONE POPOLARE

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il contrassegno: Cerchio bordato di blu, a sfondo blu scuro nella parte superiore, recante nella parte inferiore una doppia onda in movimento di colore verde e bianco. Nella parte superiore della circonferenza è inscritta da sinistra verso destra a caratteri stampatello di colore bianco la dicitura "LIBERI E FORTI" ed al centro, sempre a caratteri stampatello di colore bianco la scritta "UNIONE" e scritta "POPOLARE" che segue l'andamento grafico del contorno delle predette onde. Nella parte inferiore della circonferenza è inscritta, da sinistra verso destra, a caratteri stampatello di colore blu la scritta "PUTZU SINDACO".
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **PUTZU ANDREA** nato a **PORTO SAN GIORGIO** il **24 SETTEMBRE 1983**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	RAMETTA DIANA JANE	CIVITANOVA MARCHE	21/05/1984
2	GIORGIO GIORGIO	FERMO	12/02/1971
3	BIANCUCCI VITTORIO	SANT'ELPIDIO A MARE	18/06/1967
4	BRANCACCIO VINCENZO	TORRE DEL GRECO	18/06/1965
5	BRASIL SAMUELE	SANT'ELPIDIO A MARE	05/11/1984
6	FRANCO SABRINA	SAN SEVERO	03/04/1979
7	ISIDORI LUCIA	SANT'ELPIDIO A MARE	27/05/1984
8	LO MELE ANGELO	FOGGIA	07/05/1972
9	MARSILI ROBERTO	ANCONA	10/12/1970
10	MARZIALI MICHELA	SANT'ELPIDIO A MARE	28/11/1972
11	ORSETTO ENNIO	SANT'ELPIDIO A MARE	09/12/1958
12	QUINZI SATURNINO	PORTO SANT'ELPIDIO	10/11/1959
13	ROMANELLI SIMONETTA	FALERONE	01/12/1964
14	ROMANO GIUSEPPE	SAN SEVERO	24/08/1977
15	TRASARTI SIMONE	FERMO	02/08/1970
16	TULLI ANDREA	FERMO	14/09/1975

LISTA N. 10



CREDERE PER RIPARTIRE

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il contrassegno: **Cerchio bordato di blu recante nella parte inferiore, a fondo bianco, la scritta a caratteri stampatello di colore blu "PUTZU SINDACO" su due righe. Nella parte restante del cerchio è presente uno sfondo di fantasia rappresentante un sole di colore giallo che si riflette sul mare e si staglia su un cielo di colore azzurro degradante al bianco verso il basso nel quale si libra un gabbiano in volo. Nella parte centrale è presente la scritta "liscia via" a carattere corsivo di fantasia di colore giallo e la scritta "CredeRe per Ripartire" con caratteri di colore blu e rosso che si sovrappongono.**
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **PUTZU ANDREA** nato a **PORTO SAN GIORGIO** il **24 SETTEMBRE 1983**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	BELARDINELLI ROBERTO	SANT'ELPIDIO A MARE	01/01/1979
2	CARDINALI DANIELA	PORTO SAN GIORGIO	10/05/1982
3	CATTOLICA DANIELE	FERMO	09/02/1981
4	CICCALE' STEFANO	FERMO	15/05/1991
5	MARCOTULLI GIORGIO	CIVITANOVA MARCHE	12/12/1983
6	MARINOZZI MANUELE	FERMO	17/03/1976
7	MONTELPARE LORENZO MARIA	SANT'ELPIDIO A MARE	16/02/1995
8	PERETTI FEDERICA	FERMO	14/11/1988
9	PISTILLI PAOLO	PORTO SAN GIORGIO	06/04/1982
10	SAUCHELLI ROSARIO	BENEVENTO	19/01/1985
11	SBROLLA ELISA	CIVITANOVA MARCHE	10/07/1986
12	SIMONI SARA	CIVITANOVA MARCHE	30/05/1984
13	SISTI MANOLO	ASCOLI PICENO	02/09/1984
14	TOFONI UMBERTO	MONTEGRANARO	12/07/1990
15	VERDECCHIA ALEX	FERMO	19/07/1984
16	ZAMPALONI VERONICA	SANT'ELPIDIO A MARE	25/12/1984

LISTA N. 11



LA DESTRA

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il contrassegno: Cerchio bordato di blu, con sfondo blu, recante nella parte sinistra del simbolo un braccio umano che sorregge una fiaccola che arde al vento, il tutto di colore giallo/oro. Nella parte inferiore vi è il simbolo della bandiera tricolore verde, bianca e rossa, in movimento. Al centro dello sfondo blu vi è la scritta a carattere stampatello "la DESTRA" di colore bianco e la scritta a carattere stampatello "PUTZU" di colore giallo/oro e più in basso la scritta "SINDACO" di colore bianco.
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **PUTZU ANDREA** nato a **PORTO SAN GIORGIO** il **24 SETTEMBRE 1983**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	CAPECI SILVIA	PORTO SAN GIORGIO	20/05/1982
2	CUCCU' DIEGO	CIVITANOVA MARCHE	28/11/1981
3	DIOMEDI ANTONESIO	PORTO SAN GIORGIO	23/10/1978
4	FANTUZI ROBERTO	SANT'ELPIDIO A MARE	20/11/1978
5	FRACASSA CLAUDIO	PORTO SANT'ELPIDIO	17/09/1956
6	LODDO LEONARDO	ORISTANO	27/08/1992
7	MACRILLANTE ANTONELLA	PORTO SAN GIORGIO	24/03/1954
8	MARCIANESI ELEONORA	SANT'ELPIDIO A MARE	12/07/1983
9	MAZZANTE ROSSANO	PORTO SAN GIORGIO	20/02/1970
10	PONZIELLI PALMAROSA	FERMO	29/01/1975
11	RISPI NOVARO ALESSANDRO	PESCARA	03/11/1974
12	CURCI NICOLA	TRANI	26/02/1965

LISTA N. 12



FRATELLI D'ITALIA

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il contrassegno: Cerchio contornato da margine di colore blu scuro, contenente al proprio interno, al centro della parte superiore, occupante circa i due terzi dello spazio, la scritta "FRATELLI d' ITALIA", in carattere stampatello bianco su sfondo azzurro, su due righe, di uguale formato, e subito sotto in formato più piccolo, sempre stampatello e di carattere bianco o la scritta "CENTRODESTRA NAZIONALE"; contenente, altresì, nella parte inferiore, a fondo bianco, la scritta a caratteri stampatello di colore blu "PUTZU SINDACO" su due righe. Il tutto separato al centro dalla raffigurazione del nodo di tre cordoncini, di colore verde, bianco e rosso, tesi dal margine sinistro al margine destro del cerchio.
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **PUTZU ANDREA** nato a **PORTO SAN GIORGIO** il **24 SETTEMBRE 1983**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	BALESTRIERI ANDREA	PORTO SAN GIORGIO	23/11/1973
2	BARCETTA ALTERANO	MONTE SAN MARTINO	05/09/1949
3	CICCHINE' ORIETTA	FERMO	08/11/1965
4	DI LENA CLAUDIO	PORTO SAN GIORGIO	04/10/1963
5	FERRONI FRANCO	SANT'ELPIDIO A MARE	26/04/1937
6	GENOVESE MONICA	MANFREDONIA	11/06/1971
7	GENTILI DAVID	LORETO	02/04/1983
8	MARCHIONNI CRISTINA	JESI	25/08/1984
9	MEDORI MARCO	SANT'ELPIDIO A MARE	16/12/1978
10	MORETTI ANDREA	PORTO SAN GIORGIO	02/04/1969
11	NASINI MIRIAM	FERMO	05/10/1984
12	PISANO VINCENZO	CARINARO	12/08/1958
13	ROSETTANI VITTORIO	PORTO SANT'ELPIDIO	06/07/1960
14	SCOLI LOREDANA	PORTO SAN GIORGIO	19/07/1973
15	SILENZI GIORGIO Junior	SANT'ELPIDIO A MARE	25/03/1985
16	VERRUCCI MARIA CHIARA	FERMO	13/01/1994

LISTA N. 13



L'ALTERNATIVA

- elezioni per la formazione del Consiglio Comunale di **PORTO SANT'ELPIDIO** portante il contrassegno: Cerchio bordato di blu contenente nella parte inferiore, sempre di colore blu, la scritta a caratteri stampatello di colore bianco "PUTZU SINDACO" su due righe. Nella parte centrale vi è uno sfondo di colore bianco con raffigurazione stilizzata di un insieme di persone colorate in parte di verde, bianco e rosso tutte bordate di colore blu. Sulla parte superiore è presente la scritta "lista civica" a carattere corsivo di fantasia di colore rosso e la scritta "L'ALTERNATIVA" a carattere stampatello di colore blu.
- e la collegata candidatura a Sindaco nella persona del Sig. **ANDREA PUTZU** nato a **PORTO SAN GIORGIO** il **24 SETTEMBRE 1983**
- Di assegnare, altresì, ai candidati della lista i seguenti numeri:

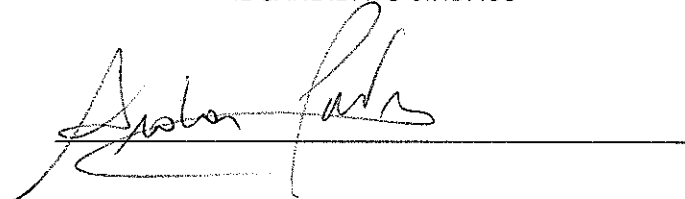
Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita
1	BRACONE ANTONIO	ATTENDORN (GERMANIA)	22/02/1967
2	CANTARINI MASSIMILIANO	FERMO	14/07/1976
3	CATINI CLAUDIA	SANT'ELPIDIO A MARE	20/06/1979
4	CORRADINI MAURIZIO	FERMO	13/11/1977
5	FAMIGLINI GIORGIO	FERMO	17/05/1982
6	LANCIOTTI ROSSANO	FERMO	20/05/1981
7	MIGNANI MATTEO	RECANATI	24/06/1982
8	PAGLIARICCIO GIORGIO	PORTO SAN GIORGIO	23/04/1982
9	PANICCIA' ROBERTO	CIVITANOVA MARCHE	20/05/1986
10	PAZZAGLIA ANNA	CESENA	24/03/1966
11	PERTICARINI GIACOMO	CIVITANOVA MARCHE	08/07/1987
12	RICCARDO MARIA CONCETTA	SAN GIOVANNI ROTONDO	16/07/1975
13	ROMAGNOLI CINZIA	PORTO SANT'ELPIDIO	24/07/1962
14	ROSSI MIRKO	SANT'ELPIDIO A MARE	13/07/1976
15	SANTINI TINA	SANT'ELPIDIO A MARE	19/07/1971
16	SANTONI ROSARIO	SERVIGLIANO	25/12/1954

Il presente programma è comune alle liste contraddistinte dai seguenti contrassegni:

1. Cerchio bordato di blu contenente nella parte inferiore, sempre di colore blu, la scritta a caratteri stampatello di colore bianco "PUTZU SINDACO" su due righe. Nella parte centrale vi è uno sfondo di colore bianco con raffigurazione stilizzata di un insieme di persone colorate in parte di verde, bianco e rosso tutte bordate di colore blu. Sulla parte superiore è presente la scritta "lista civica" a carattere corsivo di fantasia di colore rosso e la scritta "L'ALTERNATIVA" a carattere stampatello di colore blu.
2. Cerchio bordato di blu, a sfondo blu scuro nella parte superiore, recante nella parte inferiore una doppia onda in movimento di colore verde e bianco. Nella parte superiore della circonferenza è inscritta da sinistra verso destra a caratteri stampatello di colore bianco la dicitura "LIBERI E FORTI" ed al centro, sempre a caratteri stampatello di colore bianco la scritta "UNIONE" e scritta "POPOLARE" che segue l'andamento grafico del contorno delle predette onde. Nella parte inferiore della circonferenza è inscritta, da sinistra verso destra, a caratteri stampatello di colore blu la scritta "PUTZU SINDACO".
3. Cerchio bordato di blu recante nella parte inferiore, a fondo bianco, la scritta a caratteri stampatello di colore blu "PUTZU SINDACO" su due righe. Nella parte restante del cerchio è presente uno sfondo di fantasia rappresentante un sole di colore giallo che si riflette sul mare e si staglia su un cielo di colore azzurro degradante al bianco verso il basso nel quale si libra un gabbiano in volo. Nella parte centrale è presente la scritta "lista civica" a carattere corsivo di fantasia di colore giallo e la scritta "CredeRe per Ripartire" con caratteri di colore blu e rosso che si sovrappongono.
4. Cerchio contornato da margine di colore blu scuro, contenente al proprio interno, al centro della parte superiore, occupante circa i due terzi dello spazio, la scritta "FRATELLI d'ITALIA", in carattere stampatello bianco su sfondo azzurro, su due righe, di uguale formato, e subito sotto in formato più piccolo, sempre stampatello e di carattere bianco la scritta "CENTRODESTRA NAZIONALE"; contenente, altresì, nella parte inferiore, a fondo bianco, la scritta a caratteri stampatello di colore blu "PUTZU SINDACO" su due righe.
Il tutto separato al centro dalla raffigurazione del nodo di tre cordoncini, di colore verde, bianco e rosso, tesi dal margine sinistro al margine destro del cerchio.

Porto Sant'Elpidio, li 22.04.2013

IL CANDIDATO SINDACO



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Padu', is written over a horizontal line.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Porto Sant'Elpidio.

INTRODUZIONE

La città di Porto Sant'Elpidio sta vivendo una nuova fase della sua giovane storia. In poco più di 60 anni di autonomia comunale attraversa oggi, probabilmente, il suo momento più delicato.

- La crisi economica strutturale ha fiaccato il comparto calzaturiero, per decenni spina dorsale dell'occupazione e della produttività della nostra cittadina. A questo si è accompagnata la riduzione delle risorse a disposizione degli enti locali con la conseguente minore capacità di spesa pubblica anche per investimenti.
- Si registra un allarmante incremento delle nuove forme di povertà, che sono andate ad interessare anche quella parte di popolazione che fino a qualche tempo fa viveva in una condizione di relativo benessere con la conseguente crescita delle richieste di sostegno economico da parte delle famiglie in difficoltà.
- Sono aumentati negli ultimi anni gli episodi criminosi e le condotte devianti che hanno messo seriamente in difficoltà interi quartieri e provocato preoccupazione ed allarme tra la popolazione.
- E' inderogabile la necessità di affacciarsi in modo competitivo a nuove tipi d'impresa, in primis alla valorizzazione di una vocazione turistica del nostro territorio che nelle ultime stagioni ha fatto intravedere incoraggianti prospettive, ma che necessita di un ulteriore stimolo da parte della nuova amministrazione comunale per compiere il salto di qualità.
- Sta emergendo in modo eclatante una diversa sensibilità della cittadinanza sui principali temi che la riguardano, con una forte richiesta di maggiore coinvolgimento partecipativo nelle scelte sul futuro della comunità.

Per le ragioni sopra esposte, Porto Sant'Elpidio ha bisogno in questo momento, più che mai, di una vera inversione di rotta rispetto ai metodi amministrativi adottati fino a questo momento, che si rivelano oggi del tutto insoddisfacenti e non più in linea con le necessità odierne. Si percepisce il bisogno diffuso di un'amministrazione realmente vicina alla cittadinanza, più aperta all'ascolto e pronta ad attivare da subito una condotta improntata alla massima partecipazione e trasparenza.

Un messaggio di **fiducia** e di **speranza** che solo **una nuova amministrazione**, distante dalle forze politiche ancora incastrate nelle logiche di partito che finora hanno governato questa città, è in grado di trasmettere.

PARTECIPAZIONE

Un'amministrazione comunale fatta dai cittadini.

La partecipazione alla vita pubblica da parte della cittadinanza, con la condivisione delle principali scelte amministrative, rappresenta uno dei cardini del nostro programma amministrativo.

La popolazione di Porto Sant'Elpidio si è ormai abituata, per la gestione della cosa pubblica condotta fino ad oggi, ad una politica che ha operato senza alcun contatto con la cittadinanza, spesso scavalcata su temi di cruciale importanza.

Si pensi all'improvvisa demolizione, senza alcun preavviso, dell'ex municipio di Piazza Garibaldi e all'incredibile cortina di silenzio che ha impedito alla cittadinanza di conoscere l'evolversi delle operazioni di bonifica dell'ex Fim e dei progetti urbanistici futuri; alla totale autoreferenzialità con cui sono state condotte le trattative con soggetti privati per la riqualificazione del centro, dei siti industriali dismessi a nord, senza che i portoelpidiensi abbiano potuto in alcun modo esprimere la loro posizione.

Questa coalizione ritiene irrinunciabile l'introduzione di principi di **democrazia partecipativa diretta**, affinché le decisioni possano essere il più possibile dibattute e condivise con la cittadinanza ed è pronta ad attivare diverse forme di **coinvolgimento**.

Saranno per questo indette a carattere periodico sedute itineranti del Consiglio comunale a toccare tutti i quartieri della città, in corrispondenza della trattazione di temi che possano interessare in modo particolare una determinata zona di Porto Sant'Elpidio. Saranno previste sedute di Consiglio comunale aperto, per consentire ad associazioni, quartieri e singoli cittadini di esprimere il proprio pensiero. Si intendono costituire commissioni allargate ai liberi cittadini che vogliono dare un contributo esterno utile a creare una ulteriore sinergia tra amministrazione comunale e cittadinanza.

Saranno indette periodicamente, a cadenza al massimo annuale, assemblee pubbliche in ciascun quartiere per consentire alla cittadinanza di esprimere e mettere ai voti le maggiori priorità per ciascuna zona, di cui la coalizione si impegna a tenere conto nella redazione del bilancio di previsione, compatibilmente con le risorse disponibili.

Saranno previste forme di segnalazione **online**, strumenti snelli di dialogo tra cittadino e pubblica amministrazione per formulare richieste di interventi per problematiche di vario genere attinenti il patrimonio pubblico. Saranno istituiti **momenti** periodici di **confronto** telematico tra il sindaco, i componenti dell'amministrazione comunale e la cittadinanza, oltre ai tradizionali giorni di ricevimento al pubblico, per facilitare il dialogo diretto.

In questo contesto di maggiore **apertura e partecipazione**, si rende necessario rivedere i rapporti con le associazioni di quartiere, che debbono conquistare un ruolo di maggiore protagonismo nella vita amministrativa. Troppo spesso, negli ultimi anni, comitati e centri sociali sono stati limitati all'organizzazione di periodiche iniziative di aggregazione o, nella peggiore delle ipotesi, a contenitore di consensi. I comitati di quartiere andranno invece istituzionalizzati nelle zone dove già esistono, e costituiti in aree, come il centro, in cui non hanno mai concretamente operato. Dovranno diventare organismi di partecipazione decentrata, apolitici ed autonomi, interpreti terzi delle esigenze dei cittadini ed interlocutori costanti dell'amministrazione comunale, che dovrà obbligatoriamente consultare tali comitati prima di adottare scelte attinenti la salute pubblica, lavori e manutenzioni, viabilità, mutamenti urbanistici. La nuova amministrazione dovrà dotarsi di un regolamento dei Comitati di volontariato e di quartiere per una puntuale definizione delle loro attività.

POLITICHE SOCIALI

Più sostegno ai meno fortunati.

La nuova amministrazione comunale dovrà affrontare molte sfide, soprattutto l'inderogabile priorità delle politiche sociali, mostrando vicinanza in particolare alle fasce di cittadinanza più fragili. Sarà importante proseguire la sinergia tra comune ed altri enti locali, sviluppare e potenziare la rete di collegamenti con le molteplici realtà del volontariato e dell'associazionismo che costituiscono un patrimonio prezioso per Porto Sant'Elpidio. Un concreto sostegno alle famiglie garantendo efficienti livelli di assistenza ai più deboli: anziani soli, disabili, famiglie a basso reddito. L'assistenza ai diversamente abili andrà confermata e se possibile potenziata, in particolare per quanto riguarda il supporto domiciliare, di concerto con le associazioni di volontariato del territorio.

Pur proseguendo nella virtuosa collaborazione interna al distretto sanitario ed all'Ambito socio-territoriale XX, una città dalla numerosa popolazione quale Porto Sant'Elpidio non può attendere oltre per la realizzazione di una residenza protetta per anziani, che da diversi anni è stata prevista nel vicino comune di Sant'Elpidio a Mare. Qualora le problematiche che hanno impedito la realizzazione del progetto persistano, sarà dovere della nuova amministrazione comunale intervenire per rispondere alla carenza di posti riservati agli anziani nel distretto, realizzando nel proprio territorio una casa di riposo, destinata principalmente agli anziani senza famiglia, o attivando politiche di sostegno alla realizzazione di alloggi per la terza età.

Si intende provvedere ad un ampliamento dell'offerta delle farmacie comunali, che prevedano anche l'attuazione di controlli e piccoli servizi ambulatoriali, in particolare a beneficio della popolazione anziana.

URBANISTICA

Una città più bella.

Porto Sant'Elpidio ha vissuto negli ultimi due decenni una rapida espansione demografica ed urbanistica, che ha comportato talvolta un'urbanizzazione disordinata e caotica. Il continuo ricorso a varianti parziali ha di fatto comportato la perdita di quella visione generale che il Piano regolatore della città aveva alla sua approvazione. Sarà dunque necessario per la nuova amministrazione l'avvio di un iter per una variante generale al Prg che consenta di correggere le storture del recente passato e ripensare il territorio alla luce di uno sviluppo più armonioso, coerente e rispettoso dell'ambiente. I capisaldi della politica urbanistica dovranno essere la riduzione del consumo di territorio, il recupero del patrimonio edilizio esistente, l'incentivazione al risparmio energetico e della progettazione architettonica di qualità.

Sarà soprattutto opportuno recuperare un corretto ed equilibrato rapporto di confronto tra ente comunale ed interlocutori privati, che troppo spesso sono stati messi nelle condizioni di "dettare le regole" alla pubblica amministrazione ed hanno potuto contare su un'eccessiva accondiscendenza ai propri progetti urbanistici. Sarà importante che la prossima amministrazione riconquisti il primato dell'interesse pubblico e rivendichi il diritto dovere di dettare le linee dello sviluppo e della configurazione della città.

Sarà fondamentale uno sforzo della nuova amministrazione nei confronti delle giovani coppie, al fine di agevolare la loro permanenza nel territorio comunale. Il comune dovrà individuare nuove aree per costruzioni a basso costo ed attuare un regolamento comunale per la fruizione dell'edilizia popolare, che agevoli l'inserimento di giovani della città.

ECONOMIA

Una nuova vocazione per Porto Sant'Elpidio

Si ritiene necessaria un'attività di sostegno alle piccole attività commerciali ed ai piccoli produttori locali, che rappresentano una parte importante del tessuto economico della città. In tal senso, è opportuno prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili, un piano di sgravi fiscali per chi acquista, ristrutturazione (con efficientamento energetico) ed ammodernare i locali in cui esercita la propria attività. E' nostra intenzione affiancare e promuovere la creazione di piccoli mercati nel territorio cittadino consentendo ai piccoli produttori locali di slegarsi dalla grande distribuzione. La vendita diretta da parte del produttore avrà come beneficio che il margine destinato alla grande distribuzione sarà ripartito in termini di maggior guadagno per il produttore e maggior risparmio per il consumatore. Per esempio nel comparto agroalimentare saranno favoriti i prodotti biologici. Particolare attenzione sarà data al centro attraverso politiche aggregative, commerciali e infrastrutturali che valorizzino Piazza Garibaldi e le passeggiate di via Principe Umberto e corso Cesare Battisti. In tal senso, è auspicabile che, in collaborazione con i negozianti e le associazioni di categoria, l'amministrazione comunale si faccia promotrice di progetti per la realizzazione di un centro commerciale naturale che consenta alle attività commerciali di far rete e di intercettare fondi regionali per migliorare le proprie strutture.

COMMERCIO, SPORT e TURISMO

Tutelare l'economia locale valorizzando e tutelando il nostro territorio

In materia di commercio, si intende rafforzare le misure contro il lavoro nero ed irregolare e colpire ogni forma di concorrenza sleale nei confronti delle attività locali.

Riteniamo che Porto Sant'Elpidio per la sua conformazione geografica abbia una naturale vocazione verso il settore del turismo, ed è per questo che saranno previsti tutti gli incentivi e snellimenti burocratici possibili alla creazione di strutture turistiche di accogliimento come nuovi *Bed and Breakfast*. Si ritiene opportuno praticare sgravi fiscali nei confronti di chi aprirà nuove attività di piccola recettività, in particolare nel quartiere Borgo marinaro.

Si ritiene inderogabile una decisa azione nei confronti dei privati che hanno maturato diritti edificatori per nuove strutture di recettività alberghiera (si veda hotel nei pressi del casello A14) e che, complici lungaggini burocratiche che l'amministrazione uscente non ha contribuito a dirimere, non hanno ancora attuato il loro diritto/dovere, di fatto privando la città di una nuova struttura alberghiera che avrebbe già dovuto essere ultimata.

Per quanto riguarda la promozione, Porto Sant'Elpidio dovrà potenziare il connubio tra grandi eventi sportivi e turismo, capace di muovere consistenti flussi, soprattutto in periodi di bassa affluenza, e di destagionalizzare le presenze sul territorio.

Consapevole degli importanti risultati ottenuti dalle numerose società sportive, ma coscienti dei sacrifici che i privati devono fare per sostenerle, l'amministrazione comunale deve, attraverso fondi europei, valorizzare e potenziare questo settore puntando anche a far divenire Porto Sant'Elpidio Città Europea dello Sport, in modo da poter migliorare e implementare le strutture sportive della città.

SICUREZZA

Una città più sicura e vivibile.

I frequenti episodi criminosi avvenuti negli ultimi mesi ed anni a Porto Sant'Elpidio, la diffusa sensazione di insicurezza percepita tra la cittadinanza, in particolare in alcuni quartieri più problematici, impone azioni concrete. Si ritiene fondamentale l'istituzione del pattugliamento di quartiere, personale della Polizia municipale che presidi il territorio comunale per un'azione di monitoraggio che sia deterrente ad azioni devianti o criminose ed allo stesso tempo aumenti la sensazione del benessere e protezione da parte della popolazione.

Si ritiene che, pur consapevoli della delicata situazione economica e delle esigue risorse a disposizione, non sia accettabile la riduzione dei fondi per la sicurezza e che quindi sia inderogabile il ripristino delle risorse necessarie alla Polizia municipale per il ripristino di un numero soddisfacente di servizi notturni.

Si propone, per i quartieri dove si avverte in maniera più urgente la necessità di più puntuali presidi per garantire sicurezza, un intervento a costo zero per il ripristino di decoro e tranquillità. E' possibile un immediato spostamento delle telecamere di videosorveglianza posizionate nella zona nord, per arginare il fenomeno della prostituzione, vista la loro ormai evidente e conclamata inefficacia, per introdurle in altri quartieri.

Particolare attenzione andrà riservata alla piaga della prostituzione, un problema cresciuto esponenzialmente negli ultimi anni fino a connotare negativamente la città di Porto Sant'Elpidio in territorio regionale ed extraregionale con un impatto negativo anche in termini economici su vari settori come quello turistico. Pur nell'assenza di strumenti normativi adeguati, si ritiene che il sopra citato incremento di servizi notturni della polizia municipale possa costituire una risposta, se pur parziale e non sufficiente. Sarà opportuno concentrare con maggiore energia le attenzioni su ciò che sta a monte del meretricio su strada, sorvegliando con particolare attenzione chi accompagna le prostitute lungo le strade di Porto Sant'Elpidio e garantendo un costante monitoraggio degli affitti sospetti di appartamenti.

FISCALITA'

Una fiscalità più giusta.

A dispetto dell'aumento costante della pressione fiscale che l'attuale amministrazione comunale ha attuato in questi ultimi anni, è nostra intenzione attivare una serie di provvedimenti concreti nella direzione della riduzione del carico che grava sulle famiglie.

Sarà un nostro obiettivo lavorare al contenimento dell'Imu nella misura massima possibile, stabilendo ai livelli base l'aliquota sulla prima abitazione, aumentando la detrazione base per le famiglie più in difficoltà, inserendo criteri di progressività proporzionali al reddito dichiarato e al patrimonio posseduto. Si ritengono applicabili anche sgravi dell'imposta sugli immobili a beneficio dei nuclei che stanno versando un mutuo sulla prima abitazione.

E' opportuno inoltre incentivare la ristrutturazione degli immobili finalizzata al risparmio energetico.

L'imposta sui rifiuti, per legge nazionale, sta per passare da Tarsu a Tares. Sarà obiettivo prioritario della nuova amministrazione provvedere un passaggio da tassa a tariffa. Infatti i parametri di calcolo che per legge dello Stato sono ancorati alle superfici catastali, la rendono a tutti gli effetti una tassa patrimoniale "cieca" ed ingiusta che non distingue tra immobili di pregio, colpendo indiscriminatamente ogni contribuente e trascurando le sue condizioni economico/patrimoniali. Il nostro impegno, tramite riduzioni ed esenzioni, sarà quello di renderla più equa parametrandola anche in base al numero dei componenti del nucleo familiare ed all'effettivo quantitativo di rifiuti prodotti. Si potrà incentivare un maggior sforzo nella differenziazione dei rifiuti prevedendo un punteggio, crescente in base al maggior quantitativo di rifiuti

differenziati, che consenta di usufruire di uno sconto sulla tariffa.

Riteniamo necessaria inoltre la rinuncia alla società Equitalia per la riscossione dei tributi locali. Sarà opportuno intervenire per sostituire l'attività di riscossione della società sopra menzionato, tramite affidamento della gestione di tale servizio a società esterne per mezzo di bando di gara. L'obiettivo sarà comunque un sostegno ai cittadini, affinché possano effettuare i versamenti in tempi più elastici, senza interessi e commissioni.

OPERE PUBBLICHE

Trasparenza ed investimenti per i cittadini.

La città di Porto Sant'Elpidio, almeno negli ultimi 20 anni, ha dibattuto a lungo su due temi centrali: Piazza Garibaldi ed ex Fim. A questi si è aggiunta nell'ultimo decennio l'ipotesi di realizzazione di una darsena a nord. Tre questioni cruciali di cui si è a lungo discusso, senza che si siano raggiunti, pur essendo trascorso un lunghissimo periodo, risultati apprezzabili, fatta eccezione per l'avvio della bonifica all'ex fabbrica di concimi, purtroppo però non ancora portata a termine.

Questa coalizione ritiene che Piazza Garibaldi debba essere frutto di un immediato investimento per restituire decoro urbano ed ordine agli spazi attualmente a disposizione. E' inaccettabile che il luogo centrale della città sia ridotto nelle condizioni in cui versa attualmente, né può considerarsi una scusante il fatto che i progetti passati siano stati bloccati per ragioni di cui le forze politiche che hanno guidato la città non possono che assumersi la totale responsabilità. Andranno subito intercettate le risorse per una sistemazione dello spazio verde della piazza, un ammodernamento della pubblica illuminazione, l'introduzione di arredi urbani che restituiscano alla cittadinanza il piacere di vivere l'area. Un primo segnale concreto della volontà di restituire al centro dignità ed attenzione.

Su un periodo più ampio, anche attraverso soluzione di partenariato pubblico-privato, si intende indire un concorso di idee per la progettazione architettonica della piazza, per garantire una riqualificazione di qualità. I punti caratterizzanti ai quali andrà improntata ogni ipotesi progettuale saranno il contenimento delle volumetrie, l'efficientamento energetico ed il rispetto ambientale, la massima valorizzazione del cineteatro Beniamino Gigli, da riportare alla propria originaria vocazione, ed un agile collegamento ciclopedonale con il parco di villa Murri ed il lungomare, oltre ad una revisione della viabilità che preveda spazi all'interno della piazza interamente pedonalizzati.

Per quanto riguarda l'area Fim, si ritiene inderogabile una **operazione trasparenza** sulle sorti del sito. La cittadinanza ha diritto di conoscere dettagliatamente lo stato delle operazioni di bonifica, della quale è stata tenuta completamente all'oscuro in questi anni. L'amministrazione dovrà assolutamente effettuare con fermezza pressioni ed una determinata azione politica affinché i lavori per il disinquinamento dell'area vengano ripresi nel più breve tempo possibile. Risulta infatti inaccettabile che il cantiere sia fermo ormai da oltre un anno e mezzo e che il cantiere abbia subito e stia subendo continui ritardi.

Anche per quanto riguarda la progettazione urbanistica dell'area, sarà necessaria una decisa **inversione di tendenza** rispetto all'operato dell'amministrazione uscente. Il futuro di un sito di straordinaria importanza per Porto Sant'Elpidio dovrà essere frutto di dialogo con la cittadinanza e le associazioni di categoria e non solo di un confronto con i proprietari della Fim, dal quale la cittadinanza elpidiense è stata fino ad oggi **completamente esclusa**. Eventuali scelte di revisione del Piano regolatore per la riqualificazione dell'area potranno essere compiute solo qualora si riconosca un consistente beneficio pubblico in termini di servizi (anche rivolti al turismo), viabilità ed aree verdi e saranno in ogni caso valutate previa conclusione dei lavori di bonifica.

Si ritiene invece non condivisibile la prosecuzione dell'iter per la realizzazione di una darsena sul litorale nord. Un sogno che negli anni ha prodotto ingenti spese di progettazione e nessun risultato. Si considera l'ipotesi inattuabile sul piano economico, dannosa sotto l'aspetto degli equilibri ambientali, incoerente con la realtà territoriale e socioeconomica di Porto Sant'Elpidio. Sarebbe invece realizzabile, con spese più accessibili, un piccolo approdo nella zona centrale del litorale elpidiense, di dimensioni e costi contenuti, utile come attracco per le piccole imbarcazioni.

Oltre alle tematiche "storiche", in materia di opere pubbliche sarà inderogabile intervenire in tempi rapidi per arginare l'erosione costiera. Il massiccio investimento effettuato negli scorsi anni per la protezione del litorale Faleriense si è dimostrato nei fatti insufficiente a garantire l'equilibrio dell'arenile e tutelare il patrimonio demaniale e le concessioni balneari. La nuova amministrazione dovrà intervenire subito per effettuare un rinforzo delle scogliere, già finanziato ma ancora non realizzato, e adoperarsi, tramite cofinanziamento con la Regione Marche, per passare dalle scogliere soffolte a quelle emerse, decisamente più efficaci, e pianificare un intervento di messa in sicurezza della costa nord.

Andrà ripreso il confronto con l'amministrazione comunale di Civitanova Marche per l'attuazione di un ponte pedonale, ciclabile e carrabile sul fiume Chienti, che decongestionerà il traffico sulla Statale Adriatica e possa rappresentare anche un'attrazione turistica attraverso la congiunzione tra i percorsi ciclabili dei due comuni rivieraschi.

In termini di mobilità dolce, la presenza di una pista ciclabile interamente protetta sul lungomare ha rappresentato indubbiamente un punto di forza negli ultimi anni per la città di Porto Sant'Elpidio. Sarà opportuno incrementare i percorsi ciclabili non solo sulla linea costiera, ma anche guardando verso l'interno. In tal senso, senza eccessivi sforzi economici, sarebbe facilmente praticabile un ciclodromo dal fosso del palo a via Garda, un anello immerso nel verde pressoché pianeggiante.

Sarà compito della nuova amministrazione comunale lavorare per la realizzazione di nuove strutture sportive polivalenti, che vadano a rispondere all'esigenza delle numerose società sportive cittadine che non riescono a trovare spazi adeguati negli impianti esistenti.

Andrà inoltre potenziata la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle strutture comunali, che agevolino l'autosufficienza energetica degli edifici pubblici.

CULTURA

Una città dei saperi con uno sguardo all'Europa

Porto Sant'Elpidio ha alcune eccellenze che deve continuare a sostenere e valorizzare, aprendosi inoltre a nuove manifestazioni di pregio anche in rete con altri enti locali e sovralocali.

Il Festival internazionale di teatro per ragazzi caratterizza ormai la città da oltre 20 anni ed è diventato il più importante appuntamento di settore a livello nazionale. Merita di essere sostenuto con convinzione, cercando di incentivarne ulteriormente la promozione su scala nazionale ed estera.

Una città giovane e dinamica come Porto Sant'Elpidio ha lavorato poco o nulla su una politica europea di **gemellaggi e scambi culturali con l'estero**. Una carenza alla quale sarà necessario porre rimedio, anche in virtù dei canali di finanziamento che l'Unione europea mette a disposizione delle realtà che attivano progetti di questo genere. Quello delle relazioni internazionali è un mondo di fatto inesplorato per la nostra città, sul quale invece nel prossimo quinquennio si dovrà lavorare con determinazione. Sarà importante attivare rapporti con altre città europee, dalla Germania alla Spagna, dalla Croazia alla Gran Bretagna. Canali che possono consentire vantaggi su larga scala. Sotto l'aspetto turistico, è possibile aprire finestre sull'Europa che agevolino i movimenti dall'estero. Sotto il profilo commerciale ed imprenditoriale, può

essere un'opportunità per le aziende locali di promuovere i propri prodotti. Sotto il profilo culturale, si possono promuovere progetti di interscambio tra studenti, fornendo così ai nostri ragazzi di conoscere realtà internazionali ed allargare i propri orizzonti. Una politica di gemellaggi in cui il profilo istituzionale deve passare in secondo piano e concretizzarsi come autentico scambio di esperienze, storie e prodotti tra cittadinanze.

Si ritiene auspicabile una variazione nella gestione della stagione teatrale, che dovrebbe essere seguita a livello economico direttamente dalla direzione del teatro in concerto con l'amministrazione comunale, mentre alla Fondazione "Progetto Città&Cultura" rimarrebbe la gestione di alcuni grandi eventi da promuovere attraverso sponsorizzazioni private.

"Impara la tua storia": è un progetto con il quale si intende introdurre momenti di insegnamento della storia locale agli studenti della scuola primaria. Un'opportunità per i nostri bambini e ragazzi di conoscere le radici della propria città e del territorio in cui sono nati e/o cresciuti.

Sarà opportuno che il comune di Porto Sant'Elpidio valuti con gli atenei della regione la possibilità di introdurre corsi ed una sede universitaria distaccata.

RIOGANIZZAZIONE

Una macchina amministrativa con una marcia in più.

Alcuni punti sui quali lavorare saranno

-costituzione di un ufficio denominato "Sportello Europa" come strumento a supporto dell'amministrazione comunale, delle imprese e le associazioni della nostra città, in tutte le fasi legate alle opportunità che l'Europa ci offre.

- digitalizzazione dell'amministrazione comunale (molti servizi possono essere forniti on line)

- razionalizzazione del personale comunale

- soppressione consulenze esterne non necessarie

- riduzione degli emolumenti per sindaco ed amministrazione comunale, con attivazione di un fondo dedicato a finalità sociali